

Direzione Interregionale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia

Protocollo n. R.I. dell’

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Appalto

**Contratto per i servizi di pulizie negli stabili della regione
Veneto occupati da Uffici e altre strutture della Direzione
Interregionale per il Veneto e Friuli Venezia Giulia dell’Agenzia
delle Dogane e dei Monopoli**

Art. 26 comma 3 – Ter D.lgs. 81/2008 ss.mm.ii.

A) ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Contratto:	Servizi di pulizie negli stabili della regione Veneto occupati da Uffici ed altre strutture della Direzione Interregionale per il Veneto e Friuli Venezia Giulia dell'Agazia delle Dogane e dei Monopoli
Committente:	Agazia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per il Veneto e Friuli Venezia Giulia – Distretto di Venezia - Via Rampa Cavalcavia 16/18 – 30172 Venezia Mestre
Fruitori:	Si veda elenco al punto C
Impresa Appaltatrice	
Durata	Dal..... Al.....

B) FINALITA' DEL DUVRI

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 6 aprile 2008 n. 81, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto precisato al punto precedente, poiché il committente che affida il contratto stesso non coincide con il datore di lavoro presso il quale dovranno essere svolte le prestazioni stabilite nell'appalto.

Prima dell'inizio dell'esecuzione, il presente documento verrà quindi integrato da ciascun datore di lavoro interessato con il riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi dove verranno eseguiti i servizi in esame.

L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

C) OGGETTO DELL'APPALTO

Il contratto ha per oggetto i servizi di pulizia ordinaria e straordinaria ed i servizi di disinfestazione nei seguenti edifici ed aree pertinenziali:

- 1) Direzione Interregionale per il Veneto e FVG - Via Rampa Cavalcavia 16 – 18 Venezia Mestre;
- 2) Ufficio Dogane di Venezia – Via Banchina dell'Azoto 15/1 – Venezia Marghera;
- 3) Laboratorio Chimico di Venezia – Via dell'Elettricità 19 – Venezia Marghera;
- 4) UD Venezia - SOT Marittima – Stazione Marittima – Venezia
- 5) UD Venezia – SOT Chioggia – Via Maestri del Lavoro – Loc. Valdario – Chioggia
- 6) Ufficio Dogane di Padova – Corso Stati Uniti 16 – Loc. Camin – Padova
- 7) UD Padova – SOT Rovigo – Via delle Industrie – Loc. Borsea – Rovigo
- 8) Ufficio Dogane di Treviso – Direzione – Via Santa Barbara 7 – Treviso
- 9) Ufficio Dogane di Treviso – Sede operativa – Via della Serenissima 10 – Treviso;
- 10) UD Treviso – SOT Sedico – Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Sedico Belluno;
- 11) Ufficio Dogane di Verona – Via Sommacampagna 23 – Verona
- 12) Laboratorio Chimico di Verona – Via Sommacampagna 61/a – Verona
- 13) Ufficio Dogane di Vicenza - Direzione - Via delle Fornaci 11 – 17 - 23 Vicenza;
- 14) Ufficio Dogane di Vicenza – Sede staccata – Via del Mercato Nuovo - Vicenza

D) ADEMPIMENTI PRELIMINARI

- 1) Prima della sottoscrizione del contratto o, comunque, prima dell'esecuzione, l'operatore economico ha l'obbligo di prendere visione puntuale dei luoghi, per comprendere il livello di rischio e redigere il piano operativo per la sicurezza.
- 2) Prima dell'inizio della gestione l'operatore economico deve comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato in ognuno dei 14 siti per il compimento delle attività oggetto dell'appalto. L'ingresso ai locali della committenza sarà consentito solo al personale segnalato, se munito di apposita tessera di riconoscimento, da esporre in maniera visibile durante il servizio, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

E) PRINCIPALI OBBLIGHI GENERALI

In tutti i luoghi di lavoro viene prescritto quanto segue:

- È vietato fumare
- E' vietato portare sul luogo di lavoro ed ivi utilizzare attrezzature e sostanze espressamente vietate dal documento di valutazione dei rischi e dal piano delle emergenze vigente nel luogo di lavoro stesso;
- Le attrezzature, strumenti e macchinari che saranno impiegati per l'esecuzione dell'appalto dovranno essere conformi alle norme in vigore e le sostanze accompagnate da aggiornate schede di sicurezza;
- In caso di emergenza ed evacuazione il personale dell'operatore economico si atterrà alle indicazioni contenute nella procedura di gestione delle emergenze dello specifico luogo di lavoro;
- In caso di percezione di un potenziale pericolo il personale dell'operatore economico avvertirà i responsabili della sicurezza dello specifico luogo di lavoro;

F) VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD DI INTERFERENZA

Vengono di seguito elencate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto. I potenziali rischi generati da queste interferenze non risultano tali da evidenziare particolari costi, se non quelli generali facenti capo all'operatore economico nell'esercizio dell'attività di impresa.

Per la valutazione dei rischi si farà riferimento alla matrice gravità per probabilità (si veda allegato).

Sezione 1) Rischi interferenti propri dei luoghi di lavoro

Per quanto concerne la gran parte dei rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi di svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti in quei luoghi, dell'utenza presente, si farà riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi e al Piano di emergenza predisposti da ogni datore di lavoro interessato dove sono già stati tenuti in considerazione. Tuttavia si possono ragionevolmente prevedere i seguenti potenziali rischi standard.

Rischi da interferenza per la temporanea interruzione della fornitura di energia elettrica, acqua, gas	1) Non si ravvisano rischi particolari		
	Probabilità	Gravità	Valutazione del rischio
	Evento con possibilità remota - 1	Conseguenze di entità trascurabile – 1	Non Significativo - 1

Misure da porre in atto

Ogni attività all’interno dell’edificio sede di lavoro dovrà svolgersi a seguito di indicazioni di coordinamento fornite dal locale direttore dell’esecuzione, dai locali responsabili della sicurezza e/o dal datore di lavoro o dai suoi dirigenti e preposti.

Rischi da interferenza per la temporanea interruzione dei sistemi di controllo accessi	2) Non si ravvisano rischi particolari		
	Probabilità	Gravità	Valutazione del rischio
	Evento con possibilità remota - 1	Conseguenze di entità trascurabile – 1	Non significativo - 1

Misure da porre in atto

Ogni attività all’interno dell’edificio sede di lavoro dovrà svolgersi a seguito di indicazioni di coordinamento fornite dal locale direttore dell’esecuzione, dai locali responsabili della sicurezza e/o dal datore di lavoro o dai suoi dirigenti e preposti, che avranno cura di avvisare gli addetti di “security” per provvedere, se necessario, allo sbocco degli accessi.

Il datore di lavoro, i suoi dirigenti e preposti potranno valutare a tal fine l’opportunità di consegnare al personale che sarà indicato dall’appaltatore copia delle chiavi o di altro sistema che consenta di accedere o di uscire con immediatezza dall’ambiente di lavoro con le relative prescrizioni.

Rischi da interferenza dovuti al trattamento dei rifiuti creati dal personale dell’amministrazione committente	3) Non si ravvisano rischi particolari		
	Probabilità	Gravità	Valutazione del rischio
	Evento con possibilità remota - 1	Conseguenze di entità trascurabile – 1	Non significativo - 1

Misure da porre in atto

I rifiuti creati durante l’attività lavorativa dal personale della committenza dovranno essere depositati in contenitori idonei per procedere al loro immediato smaltimento in maniera differenziata sulla base della loro tipologia. In particolare, i cestini posti a corredo delle postazioni di lavoro dovranno saranno utilizzati solo per lo smaltimento di materiali cartacei.

Sarà cura del locale direttore dell’esecuzione, dei locali responsabili della sicurezza e/o del datore di lavoro o dei suoi dirigenti e preposti predisporre contenitori idonei per altri tipi di rifiuto da posizionare in aree segnalate all’appaltatore di contenimento degli impatti visivi e a basso impatto per la produzione di cattivi odori.

L’attività lavorativa del personale impiegato nell’attività di pulizia non include la separazione delle diverse tipologie di rifiuto creatosi negli uffici della committenza.

Tale attività costituisce onere dell'appaltatore per lo svuotamento ed il conferimento dei soli rifiuti creati dall'utenza nelle aree esterne pertinenziali degli uffici, con l'adozione delle necessarie misure di sicurezza e l'impiego dei dispositivi di sicurezza, richiesti dalle norme vigenti.

Lo smaltimento delle diverse tipologie di rifiuto differenziato avverrà presso discariche autorizzate nel rispetto delle normative, vigenti nei siti di lavoro, con procedure corrette, pianificate e nello stretto rispetto dei tempi tecnici necessari.

In caso di accidentali emissioni di materiali classificabili rifiuti in atmosfera, nelle acque, nel terreno dovrà essere data tempestiva informazione ai responsabili dell'esecuzione e dovranno essere curate le necessarie procedure nel rispetto delle migliori tecniche.

Rischi da interferenza per la presenza di attività di personale di altre ditte.	4) Non si ravvisano possibili rischi di interferenza		
	Probabilità	Gravità	Valutazione del rischio

Negli edifici luoghi di lavoro vi è la possibilità della saltuaria presenza in giorni, orari e per tempi non meglio definiti di manutentori, di addetti al facchinaggio o trasloco, di fornitori dei distributori di bevande, di guardie armate. Tali utenze non provocano interferenze oltre a quelle finora già evidenziate.

Sezione 2) Rischi interferenti introdotti dall'appaltatore

Rischi da interferenza per la presenza delle attività del personale dell'amministrazione	1) Pericolo di inciampo, di scivolamento su pavimento bagnato		
	Probabilità	Gravità	Valutazione del rischio
	evento poco probabile – 2	Conseguenze di modesta entità – 2	Moderato – a gravità limitata - 4

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore

Espletare i servizi negli orari concordati. Procedere per settori e delimitare di volta in volta il settore sottoposto a lavaggio con cartello a cavalletto indicante “pavimento bagnato” Tali segnali dovranno essere tempestivamente rimossi non appena le superfici saranno transitabili.

Rischi da interferenza per uso di sostanze, prodotti o solventi chimici detergenti	2) Pericolo di inalazione		
	Probabilità	Gravità	Valutazione del rischio
	evento con possibilità remota - 1	Conseguenze di modesta entità – 2	Tollerabile - 2

Misure da porre in atto a cura dell’appaltatore

Chiudere i locali ed arieggiare la zona interessata. Utilizzare idonei kit di assorbimento di cui dovranno essere dotati gli operatori, riponendo il tutto in contenitori predisposti per rifiuti compatibili. Osservare scrupolosamente le istruzioni contenute nelle “schede di rischio” che accompagnano i prodotti e devono essere a disposizione dell’operatore.

L’utilizzo dei prodotti chimici detergenti da parte degli operatori dell’appaltatore deve avvenire secondo le modalità specifiche indicate nella scheda tecnica che gli dovrà accompagnare. Gli interventi che necessitano dell’impiego di prodotti chimici detergenti, allo stato liquido o gassoso, saranno per quanto possibile programmati in modo tale da non esporre terze persone al pericolo derivante dal loro impiego. E’ fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

I prodotti chimici e i loro contenitori non vanno in alcun modo lasciati incustoditi, anche se vuoti.

I contenitori vuoti dovranno essere smaltiti a cura dell’appaltatore secondo le norme vigenti.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi ad eventuali soggetti asmatici o allergici.

Rischi da interferenza per interventi in quota	3) pericolo di cadute, di sversamenti di sostanze, di contusioni.		
	Probabilità	Gravità	Valutazione del rischio
	evento con possibilità remota - 1	Conseguenze di entità trascurabile -1	Non significativo – 1

Misure da porre in atto a cura dell’appaltatore

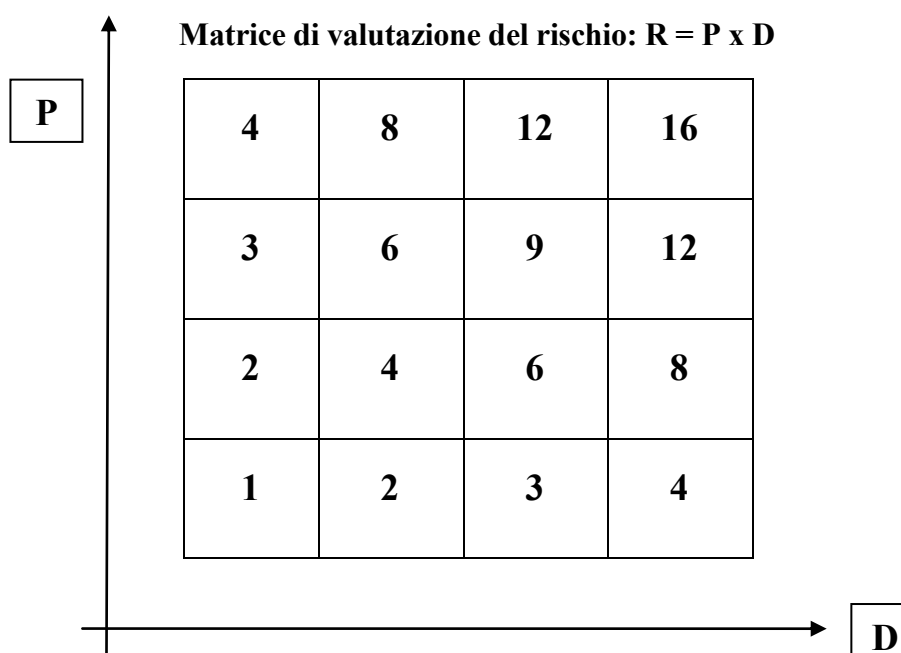
In presenza di interventi in quota (es. per deragnatura, per lavaggio vetri o cassonetti e altre parti altre) tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi stessi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigente. Le zone sottostanti, interessate dall’intervento, saranno segregate con idonea cartellonistica di pericolo e/o di delimitazioni con barriere mobili per non consentire il transito e la sosta nell’area direttamente interessata dalle lavorazioni.

ALLEGATO: MATRICE DI VALUTAZIONE

ENTITA' DEL DANNO (D):	VALORE	DEFINIZIONE
TRASCURABILE	1	Effetti trascurabili risolvibili al momento dell'insorgere del fenomeno
MODESTO	2	Effetti temporanei non gravi e non risolvibili al momento dell'insorgere del fenomeno
GRAVE	3	Effetti gravi per l'incolumità delle persone
GRAVISSIMA	4	Effetti gravissimi per l'incolumità delle persone

<u>POSSIBILITA' DI ACCADIMENTO (P)</u>	VALORE	CONDIZIONI DI SICUREZZA
POSSIBILITA' REMOTA	1	Corretta, conforme
POCO PROBABILE	2	Migliorabile
PROBABILE	3	Carente
ALTAMENTE PROBABILE	4	Molto carente o molto difforme

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene ponderato mediante la formula $R = P \times D$ ed è raffigurabile in un grafico cartesiano, avente in ascisse la gravità del danno atteso e in ordinate la probabilità del suo verificarsi.



**Direzione Interregionale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia –
Distretto di Venezia**

La valutazione numerica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi:

rischio (D x P)	conclusioni	azioni
1	Il rischio non è significativo e non è ragionevole prevedere che aumenti in futuro.	Non sono necessarie misure di tutela o ulteriori azioni.
2 – 3	Trattasi di rischio residuo.	Non sono necessarie nell’immediato azioni correttive. Ulteriori misure possono essere valutate in fase di programmazione.
4 – 6	Rischio moderato. Vanno migliorate le misure di tutela o i sistemi di controllo esistenti.	Individuare e programmare con urgenza misure per garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza.
8 – 16	Il rischio è rilevante/intollerabile.	Azioni correttive indilazionabili. Individuare e porre in atto misure immediate per diminuire il rischio. L’attività non può continuare finché il rischio non viene ridotto.